

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.35 del 29 agosto 2011

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA
DAL GRECO SIN (INSIEME)
DIKE' (GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
" INSIEME PER LA GIUSTIZIA "

" SONO INCAZZATO
NERO E TUTTO
QUESTO NON LO
ACCETTERO' PIU'!! "



**ANCORA
UNA VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO
ALLE
SPALLE !!**

Sommario

Gli sprechi della politica

**Emergenza immigrazione
Tutelare i poliziotti**

Scontri nei Cie - Ora basta!

Stop ai campionati - E chi se ne frega?

Soldi alla Libia - Da dove li prendono?

**Documentario Black Block
Squallida operazione commerciale**

Diaz - Avvio riprese film

Battisti sragiona: sempre disprezzabile!

Il COISP su Saya

Il COISP risponde al Sindaco di Alassio

Centro di Pozzallo - Ulteriore sollecito

**Tutela dei poliziotti ed utilizzo spray
Risposta**

**Santa Maria Capua Vetere - La tendopoli
trasformata in CIE. Risposta**

**Gruppo lavoro rischi stress lavoro
correlato**

Diritto allo studio - Risposta

**Scampato disastro aereo per un elicottero
della Polizia - Risposta**

**Un esempio da non seguire
Lettera al Capo della Polizia**

Titoli di volo - Problematiche

Allarme tbc

**Bimbo morso da vipera salvato da Polizia
Stradale**

E' dura vivere con 8mila euro al mese.....

Vittorie Fiamme Oro

Catanzaro - III Memorial Valerio Rizza

**"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

Il trota ha detto...(continua in ultima pagina)

Tutti i Lunedì
www.coisp.it
www.coispnewsportale.it
e su youtube

COISP
SINDACATO DI POLIZIA

Conduce
Fulvio Coslovi

TG Coisp

GLI SPRECHI DELLA POLITICA

TUTTE LE OCCASIONI SONO BUONE...



Solo per la 'cancelleria' la Camera spende un milione di euro l'anno: come faccia, è un mistero. Uno dei tanti di Montecitorio: una cittadina di tremila persone, fra deputati, questori, portaborse etc. che a Roma occupano 22 palazzi storici. Con un budget di oltre un miliardo per arredi, bollette, tendaggi, divise, saponi e pulsantiere. *“E’ questa la notizia che apprendiamo dai giornali e che realmente ci lascia basiti – Franco Maccari, Segretario Generale del COISP commenta quanto riportato dai quotidiani nazionali – passata la prima sensazione di meraviglia è lo sdegno a prendere il sopravvento. Nelle Questure italiane e negli Uffici della Polizia in genere – ha continuato Maccari – manca tutto, dalla carta per le fotocopie, ai toner, alle risorse di primo consumo. Le divise sono vecchie e per chi opera in borghese viene riconosciuta una miseria per l’acquisto degli abiti”. “Erano questi i sacrifici che la politica intendeva? Chiudere Comuni e Province, mettere le mani nelle tasche degli statali? E loro? Loro che fanno? Lo avevamo detto e lo ripetiamo, per essere credibili bisogna essere rigorosi soprattutto con sè stessi. E questo rigore non lo vediamo, ma neanche lo intravediamo, negli atteggiamenti di una politica che*

continua a essere autoreferenziale ed indisponibile a qualsiasi tipo di rinuncia. Il COISP – ha concluso Maccari – è disposto a presentarsi davanti agli Uffici Ministeriali per fare incetta di carta, penne e quant’altro serve, ovviamente a livello dimostrativo, perché è inammissibile continuare a vivere in un Paese dove la vera fonte degli sprechi, la politica, continua a ingrossare le sue fila mentre tutto intorno inizia ad esserci il deserto”! Su www.coisp.it.

EMERGENZA IMMIGRAZIONE TUTELARE I POLIZIOTTI

Continuano a giungere sull'Isola di Lampedusa migliaia di immigrati dalle coste del nord Africa, riproponendo tutte le problematiche di profilassi sanitaria, sicurezza e ridislocazione degli stessi, sulle quali il COISP è più volte intervenuto. Il COISP ritiene che la sicurezza degli Appartenenti alla Polizia di Stato ed alle altre Forze di Polizia, debbano essere il primo e più importante punto che precede ogni pianificazione dei servizi di ordine e sicurezza necessari sull'Isola di Lampedusa, ma soprattutto durante i trasferimenti degli immigrati presso le altre strutture di accoglienza. Troppo spesso, infatti, i poliziotti si trovano perciò costretti ad opporsi fisicamente a questi tentativi di evasione, spesso senza mezzi ed in spaventosa inferiorità numerica. Come è accaduto lo scorso 19 agosto, sulla nave-traghetto "Moby Fantasy", dove sono stati imbarcati oltre 1200 clandestini, ma predisposto un servizio con soli 30 Appartenenti alle Forze di Polizia, che si trovano ancora in navigazione!!!!!!!!!!!! Appare evidente che tale sproporzione numerica equivale ad avere derogato ad ogni regola sulla tutela fisica del personale, ponendo in serio pericolo l'incolumità degli Operanti. Il COISP su quest'ultima vicenda ha chiesto un immediato intervento del Dipartimento della P.S. finalizzato, altresì, ad evitare il ripetersi di simili episodi. Su www.coisp.it.



SCONTRI NEI CIE: ORA BASTA!

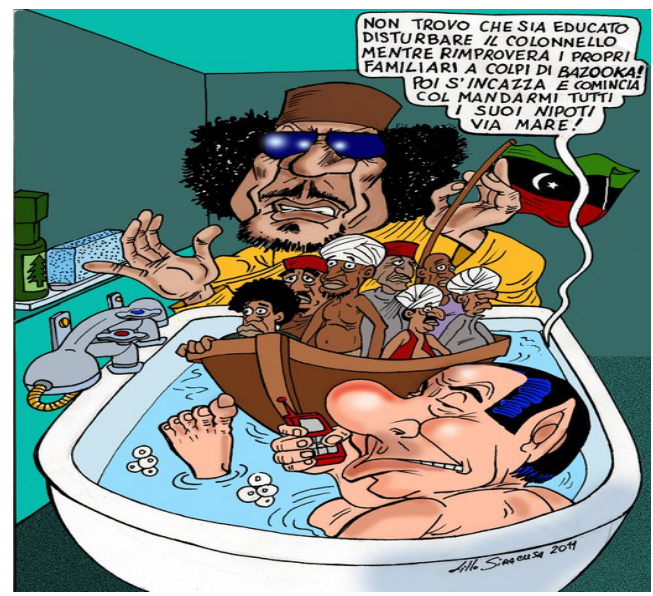
“Ancora scontri in un Cie, ancora poliziotti presi di mira e messi a guardia di luoghi diventate arene. Basta. Ora basta”. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato in maniera dura l’ultima notizia dei violenti scontri avvenuti la scorsa settimana nel Cie di Bologna dove i Poliziotti sono stati anche colpiti con lanci di bottiglie di plastica piene di urina ed altre suppellettili, ed alcuni hanno riportato contusioni. “La gestione del flusso migratorio non può essere lasciato più solo ai Poliziotti che senza nessuna protezione per la loro incolumità ed anche per la loro salute, sono mandati allo sbaraglio, a gestire situazioni al limite dell’umano. Il Coisp chiede al ministro dell’interno Maroni di assumere immediatamente delle determinazioni che salvaguardino le Forze dell’Ordine in servizio e che regolarizzino la gestione dei centri!” “Le Forze dell’Ordine – ha concluso il Segretario Generale del Coisp – non sono guardiani da circo e non possono più continuare a portare sulle loro spalle il peso di un altro evidente fallimento della politica italiana!” Su www.coisp.it.

STOP AI CAMPIONATI E CHI SE NE FREGA?

Non si è fatto attendere il commento del COISP alla notizia dello stop ai campionati per la presa di posizione dell’associazione calciatori. “I calciatori minacciano scioperano - ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. - E chi se ne frega? Meglio. Anzi se davvero le società volessero dare una lezione di vita a persone con il fisico di adulti ed il cervello di bambini, schiererebbero in campo le Primavere, i giovani, perché nessuno è insostituibile”. “In un momento tanto difficile, ci saremmo aspettati un gesto di maturità da parte di chi ha la fortuna di fare un lavoro non usurante e pagato certamente di più dell’impegno profuso – ha detto

Maccari – Signori calciatori vi siete chiesti a quanto ammonta la busta paga di tutti quei Poliziotti che ogni domenica a bordo campo e fuori dagli stadi assicurano anche la vostra incolumità? Vi siete chiesti cosa fanno quegli uomini e quelle donne al novantesimo? Di certo non vanno in discoteca, non cambiano ragazze ogni giorno, ma soprattutto non montano su auto sportive il cui valore è pari a quello di 100 paghe di poliziotti sommate insieme”. Su www.coisp.it.

SOLDI ALLA LIBIA DA DOVE LI PRENDONO?



“Per non essere fraintesi, premettiamo che il nostro intervento non ha nessun tipo di giudizio strettamente legato alla politica estera ed al lavoro di diplomazia, così come abbiamo profondo rispetto per tutte quelle zone del mondo dove si consumano delle tragedie umane in nome della libertà. Detto ciò non possiamo esimerci però, in tempo di crisi, dal chiedere da dove sbucano i 350 milioni di euro che il premier Berlusconi si è impegnato a versare alla Libia a titolo di aiuto”. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha mostrato non pochi dubbi rispetto alle promesse che Silvio Berlusconi ha fatto al Paese che si sta preparando a uscire alla dittatura quarantennale del regime di Gheddafi.

“Né può sfuggirci che meno di un anno fa Gheddafi, che non è diventato brutto e cattivo negli ultimi dodici mesi ma è tale e quale da quant’anni – ha continuato Maccari – è stato accolto con il suo circo fatto di nani e ballerine (non solo in senso figurato) con tanto di feste e fasti ed a lui è stato consentito di montare il suo circo nel pieno centro della Capitale. Ci perdoni Presidente – ha concluso Maccari – non è per mancarle di rispetto, ma la fiducia nella buona fede delle sue buone azioni è pressoché finita da molto tempo. Il suo buon cuore ha prodotto scandali per regali a donne di dubbia moralità, investiture di ministri che non sapevano chi pagasse loro la casa, feste ed accoglienze in grande stile per uomini che la storia condanna come tiranni. Ora siccome questi 350 milioni di euro comunque, per il fatto stesso che vengano da casse italiane sono pubblici, lei ha l’obbligo di dire da dove verranno prelevati!” Su www.coisp.it.



**DOCUMENTARIO BLACK BLOCK
SQUALLIDA OPERAZIONE
COMMERCIALE**

Il documentario sui Black Block rappresenta per il COISP l’ennesima e squallida operazione commerciale che mistifica la realtà. “Da chi fa cultura, perché il cinema è cultura, noi e l’Italia intera si aspetterebbe un racconto

oggettivo dei fatti, non una visione partigiana ed artefatta delle cose”. Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha duramente commentato la presentazione al prossimo Festival della mostra del Cinema di Venezia del documentario di Carlo Augusto Banchschmidt dedicato ai Black block. “Un documentario, lo dice la parola stessa, documenta - ha aggiunto Maccari -, un documentario racconta i fatti e se i fatti raccontati sono ad una sola voce, allora non è un documentario e non lo si può far passare per tale, ma una mistificazione della realtà ammantata di un giudizio, fatta a proprio uso e consumo per ingrossare tasche e casse di chi non ha il coraggio di scendere in prima linea nei momenti difficili! Noi non siamo solo un Sindacato di Polizia, noi siamo uomini e donne che vivono il loro tempo. Su quelle volanti di notte nei quartieri malfamati di città che non sono più sicure. E’ lì, caro Banchschmidt, che si documenta la vita. E’ su una volante che la invitiamo, non una notte, ma tante e tante di seguito per girare se vuole un documentario vero. E fuori da uno stadio, prima, durante e dopo un derby, non tra squadre, ma tra delinquenti scalmanati che la vogliamo vedere con la sua telecamera a fare interviste, a documentare la vita!” “Noi saremo a Venezia nei giorni e nei posti delle proiezioni – ha concluso Maccari – e non per cercare lo scontro fisico, sia chiaro, ma per alimentare il confronto, se qualcuno che non teme la verità, vorrà sentire anche la nostra versione!” Su www.coisp.it.

**BATTISTI SRAGIONA:
SEMPRE DISPREZZABILE**

“Siamo combattuti tra il lasciare Cesare Battisti alle sue elocubrazioni mentali e non dare più retta alle sue follie ed il disprezzo per le parole che continua a pronunciare. Parole che non tengono conto del rispetto dovuto alle vittime innocenti che la sua follia ha provocato, in nome di una ideologia che era solo



flash

Nr.35 del 29 agosto 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ideologia di morte". Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, per l'ennesima volta commenta in maniera dura le parole dell'ex terrorista Cesare Battisti che dal suo buon ritiro brasiliano ha dichiarato di non sentirsi colpevole di nulla e addirittura parla di massacri nei confronti di quegli ex compagni arrestati per delitti che Battisti dice di non aver commesso...!! "Noi siamo uomini e donne di Stato e siamo convinti che ogni pena debba essere commisurata alla colpa. Ma siamo persone del nostro tempo, che hanno in mente, indelebili, le immagini di quel sangue innocente che scorreva e questo non può non creare disprezzo in noi nei confronti di chi quel dolore lo ha provocato. E noi disprezziamo Battisti e tutti i suoi ex sodali del male. Vorremmo che questo senso del disprezzo lo provasse anche la nostra politica intervenendo nell'unico modo a questo punto possibile: interrompendo ogni tipo di rapporto con il Brasile!" "Non è una vendetta – conclude il Segretario Generale del Coisp – ma il dovuto rispetto verso quei morti italiani, innocenti, la cui memoria viene violata e dissacrata da parole irresponsabili e terribili!" Su www.coisp.it.

DIAZ – AVVIO RIPRESE FILM

"Oltre a fare un film su fatti per i quali neanche la Magistratura ha ancora fatto chiarezza, dopo anni ed anni di udienze, il buon Procacci pur di fare pubblicità al suo film, indice una conferenza stampa per annunciare l'inizio delle riprese a Genova, del film sui fatti del G8 alla scuola Diaz. Basta guadagnare soldi su fatti drammatici e poco chiari!". Così il Segretario Generale Provinciale del COISP di Genova Matteo Bianchi in merito al film sui fatti della scuola Diaz". *Pur credendo che ognuno possa esprimere liberamente il proprio pensiero artistico, troviamo alquanto fazioso e pericoloso quanto messo in atto dal produttore, perché ad oggi si è ancora in attesa del terzo ed ultimo grado di giudizio da parte della magistratura sui*

fatti della Diaz e troviamo altamente pretestuosa e poco consona una conferenza stampa proprio qui a Genova. Perché il Signor Procacci non ha attuato analoghi passaggi all'inizio delle riprese in Romania oppure nel Friuli????? Ancora Bianchi: "Addirittura la Polizia di Stato di Genova, deve garantire una vigilanza ai mezzi, con i colori d'istituto della Polizia di Stato, che vengono impiegati per le riprese del film. Ma se i veicoli non sono proprietà dello Stato, come sembra, perché le Forze dell'Ordine di Genova debbono effettuare una vigilanza agli stessi, anziché magari garantire sicurezza ai cittadini?????" Su www.coisp.it.

IL COISP SU SAYA

Il COISP ha evidenziato grave preoccupazione per il dilagare del fenomeno scatenato dalle dichiarazioni di Saya che recluta "volontari per le legioni per la sicurezza e la difesa della Patria". "Di cretini il nostro Paese era talmente pieno - ha commentato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - che di certo nessuno sentiva la mancanza di uno come Gaetano Saya che si spaccia come fondatore del Partito nazionalista italiano, ma che a nostro modesto avviso è solo il pericoloso fomentatore di atti delinquenti. Abbiamo molta fiducia nel lavoro dei colleghi della Digos di Genova e sappiamo che nulla sfuggirà loro, ma ancora una volta non può essere un problema di polizia. Se un folle delira dicendo delle cose pericolose, occorre intervenire in maniera determinata subito – ha concluso Maccari – ecco perché chiediamo con forza che la politica non sia accondiscendente rispetto a questo fenomeno, non si giri dall'altra parte archiviando questi come episodi isolati. Purtroppo sono il pericoloso segnale di una degenerazione che, nella crisi della politica tradizionale e nel mercimonio di quelli che sono i valori di sicurezza e legalità, trova il suo gioco forza". Su www.coisp.it.

IL COISP RISPONDE AL SINDACO DI ALASSIO



“Non abbiamo nessun problema a chiedere scusa agli amici che ci hanno fatto notare che il sindaco di Alassio è stato Leghista e che oggi ricopre la carica in quota di una lista civica sostenuta da Idv, Fli e Pd. La nostra era una provocazione il cui vero destinatario era ovviamente il sindaco sul quale il giudizio probabilmente è stato fuorviato dall’aver appreso la notizia da parte di un’emittente radiofonica nazionale che lo dava in quota Lega Nord”. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha risposto così a Luca Villani, assessore della Provincia di Savona e capogruppo Lega Nord/Popolo della Libertà in Consiglio comunale ad Alassio, che ha sottolineato come il primo cittadino di Alassio abbia solo dei trascorsi leghisti avendo poi scelto altre strade politiche. L’appartenenza politica del sindaco era stata erroneamente appresa da un’emittente radiofonica nazionale. “E’ con piacere - ha detto ancora Maccari - che leggiamo le parole dell’esponente della Lega Nord non solo in riferimento al grande artista italiano e raccogliamo l’invito dell’amico ad andare a visitare Alassio, e se pur appare cosa di poco conto, ci fa davvero piacere che un esponente della lega Nord riconosca l’assurdità di etichettare Totò semplicemente come un napoletano, riconoscendo ai tanti amici partenopei il merito di aver lavorato e trovato un’identità nelle città del nord”. Su www.coisp.it.

CENTRO DI POZZALLO ULTERIORE SOLLECITO

Il COISP ha nuovamente ribadito al Dipartimento l'assoluta necessità di un immediato intervento per adeguare la sicurezza passiva della struttura del Centro di Primo Soccorso ed Assistenza di Pozzallo (RG), oltre al rimodulamento dei dispositivi di vigilanza, al fine di garantire l'incolumità e l'autotutela del personale lì impiegato (leggasi Coisp flash nr. 32 e 34). Il Centro di Pozzallo deve essere adeguato immediatamente sotto il profilo della sicurezza passiva, o deve essere chiuso! Su www.coisp.it.

TUTELA DEI POLIZIOTTI E UTILIZZO SPRAY - RISPOSTA

Il COISP era intervenuto sulla necessità di un immediato potenziamento e ripensamento dell'armamento individuale in uso agli Operatori di Polizia. In particolare, Il COISP si chiedeva perché l'evidenza del vantaggio della dotazione dello spray antiaggressione ai Poliziotti di tutte le Polizie del mondo, venga semplicemente ignorata dal nostro Ministero (leggasi Coisp flash nr.21). Il Dipartimento ha risposto che è in fase di predisposizione un decreto del Ministro dell'Interno per la sperimentazione di strumenti di lancio di dispositivi composti da chimici irritanti da utilizzare, però, solo in servizi di ordine pubblico e non come strumenti di autotutela dei singoli Operatori. Su www.coisp.it.

SANTA MARIA CAPUA VETERE LA TENDOPOLI TRASFORMATA IN CIE - RISPOSTA

Il COISP aveva denunciato che presso l'ex caserma Andolfato di S. Maria Capua Vetere era stata allestita una tendopoli adibita ad ospitare i migranti sbarcati sull'isola di Lampedusa, area che non offriva i minimi canoni di sicurezza per gli Operatori di Polizia, (leggasi coispflash nr. 17). Il Dipartimento ha comunicato che la citata area è stata sottoposta a sequestro dalla competente Procura della Repubblica. Questo lo sapevamo da soli....! Su www.coisp.it.



**GRUPPO LAVORO RISCHI STRESS
LAVORO CORRELATO**

Si terrà il 6 settembre p.v. il nuovo incontro del Gruppo di lavoro per la valutazione dei rischi da stress lavoro-correlato per il personale della P.S.. Su www.coisp.it.

**DIRITTO ALLO STUDIO
RISPOSTA**

Il COISP aveva sollecitato al Dipartimento della P.S. la riunione dell'apposita Commissione paritetica che chiarisse alcuni contrasti interpretativi su tematiche inerenti al diritto allo studio (leggasi Coisp flash nr. 33/10, 48/10, 51/10, 22/11, 25/11). L'Amministrazione, in attesa della riunione della Commissione, ha fornito una parziale risposta in merito alla concessione delle ore di permesso studio al fine di frequentare i corsi utili per acquisire gli attestati di plurilinguismo. In particolare, il Dipartimento ha affermato che il diritto alle concessione delle ore è previsto esclusivamente per la frequenza di corsi presso strutture specializzate che rilascino esse stesse, successivamente, le relative certificazioni; mentre, per quanto riguarda i corsi presso istituti privati che siano preparatori all'esame, le ore sono riconosciute a condizione che l'attestato sia effettivamente conseguito. Su www.coisp.it.

**SCAMPATO DISASTRO AEREO PER UN
ELICOTTERO DELLA POLIZIA - RISPOSTA**

Il COISP aveva denunciato al Ministro dell'Interno lo scampato disastro aereo dello scorso 14 luglio quando un elicottero della Polizia di Stato di Pratica di Mare, durante un servizio programmato presso l'Aeroporto Intercontinentale di Roma Fiumicino, ha avuto una grave avaria che ha comportato la richiesta agli enti del traffico aereo, di grave emergenza a bordo. A causa della vetustà degli elicotteri della Polizia di Stato, più volte denunciata dal COISP, è stata sfiorata la

tragedia, evitata solo grazie alla grande professionalità e capacità dell'equipaggio. Il Dipartimento ha risposto che sulla vicenda è stata nominata una Commissione d'Inchiesta e che, sulla questione della sicurezza, è massima l'attenzione del Ministero. Su www.coisp.it.

**UN ESEMPIO DA NON SEGUIRE
LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA**

Il COISP, con una lettera al Capo della Polizia, ha fortemente stigmatizzato il comportamento del Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, da poco trasferito in altro Compartimento, nei riguardi di una Assistente in forza alla Sezione Polizia Stradale di Alessandria. Il citato Dirigente, infatti, ha negato alla collega il riconoscimento del congedo straordinario per gravi motivi, legati a visite mediche presso alcuni Centri oncologici. Ovviamente è stato prodotto ricorso gerarchico avverso il provvedimento di diniego, ma per il COISP quanto fatto da quel Dirigente rappresenta un esempio da non seguire, ma da censurare con forza. Su www.coisp.it.

TITOLI DI VOLO - PROBLEMATICHE

Il COISP ha evidenziato al Dipartimento della P.S. come il Decreto del Capo della Polizia concernente i titoli di volo del 13 marzo 2007, sia di fatto inapplicabile per mancanza di adeguate risorse. Il COISP aveva già rappresentato la necessità di una profonda rivisitazione del Decreto in parola che, purtroppo, sta provocando non pochi problemi in termini di operatività al personale dei Reparti Volo. Lo stesso Responsabile del Settore Aereo aveva condiviso, in un incontro con il COISP, le giuste perplessità del sindacato su alcuni punti: infatti fu elaborata dal COISP, in quella circostanza, una bozza con alcune proposte volte ad eliminare quegli aspetti che si sono rivelati fortemente penalizzanti per l'attività di volo.

Da allora però sono passati due anni circa e nulla o quasi è cambiato. E' stato emanato un nuovo decreto che si limita però ad eliminare il requisito dell'attività minima di volo solo per alcune abilitazioni del personale aeronavigante, norma di fondamentale importanza che se non modificata, avrebbe rischiato di paralizzare il processo di crescita di piloti e specialisti della Polizia di Stato. E' inutile continuare a prevedere programmi addestrativi se poi tutto il sistema non ha la forza di supportare per la mancanza di risorse, mezzi e personale qualificato. Sarebbe senz'altro meglio cercare di ottimizzare le risorse a disposizione per ottenere dei risultati, piuttosto che disattendere le regole che ci sono! Forse qualcuno non si è accorto che quanto disciplinato dal Decreto in termini di formazione, non potrebbe essere mai assolto in "toto" dal CASV che, per come è strutturato in termini di risorse umane, mezzi e infrastrutture, non potrebbe fare più di quello che con immenso sacrificio già fa. Il COISP ha richiesto sin da subito un intervento risolutore che possa sanare le situazioni sopra evidenziate. Su www.coisp.it.

ALLARME TBC

Lo scorso 18 agosto, personale del Commissariato di P.S. di Gaeta, unitamente al Reparto Prevenzione Crimine di Roma della Polizia di Stato ed ad altre Forze dell'Ordine, nell'ambito di un controllo straordinario del territorio finalizzato al contrasto del commercio ambulante abusivo, procedeva all'accompagnamento in Commissariato di sei cittadini marocchini in quanto non in regola con la normativa sugli stranieri. Due di questi clandestini venivano accompagnati presso il Cie di Torino. Da una comunicazione informale, si apprendeva successivamente che uno di questi stranieri risultava affetto da tubercolosi, dstando ovvio e comprensibile allarme in tutti gli Operatori, sia in quelli che hanno operato in prima persona nel controllo

straordinario e che hanno avuto diretto contatto con lo straniero affetto dalla malattia infettiva, sia in tutti quelli che, a vario titolo, frequentano la struttura e che potrebbero aver avuto contatto con l'agente patogeno. Il COISP, dopo avere censurato la circostanza di una non chiara ed esaustiva informazione sull'accaduto, ha chiesto che siano emanate a livello centrale procedure standard ed adottati protocolli di intervento per tutto il personale della Polizia di Stato che si trovi a contatto con agenti patogeni di malattie infettive, contemporaneamente alla fornitura dei necessari presidi sanitari. Su www.coisp.it.

BIMBO MORSO DA VIPERA SALVATO DA POLIZIA STRADALE

Morso da una vipera, viene portato in ospedale, dove però non c'è il siero antivipera. Salvato dalla polizia stradale che organizza una staffetta tra pattuglie dal nosocomio provvisto del prezioso vaccino fino a quello di ricovero. È accaduto la scorsa settimana ad un bambino barese di sette anni in vacanza con la famiglia ad Ostuni (Brindisi). Quando la Polizia si vesta da Angelo custode! Su www.coisp.it.

E' DURA VIVERE CON 8MILA EURO AL MESE.....

Da settembre, i consiglieri regionali dovranno rinunciare a quasi 2mila euro di stipendio. E per via delle misure previste nella manovra del marzo scorso, gli esponenti dell'assemblea campana si troveranno in busta paga anche le trattenute relative ai sei mesi precedenti. Ma si tratta di una doppia stangata, sostengono gli interessati: un'altra riduzione, sempre del 10 per cento, era però partita già in primavera in seguito ad una sentenza della Corte costituzionale del novembre 2010. Così gli stipendi passeranno da 10mila a 8mila euro. Ma i consiglieri regionali non ci stanno ed annunciano battaglia. Su www.coisp.it.

VITTORIE FIAMME ORO

Giancarlo Tazza, collega delle Fiamme Oro, ha vinto la medaglia d'oro nello skeet (tiro al piattino) alle Universiadi di Shenzhen (Cina).

Mentre il ligure delle Fiamme Oro Emanuele Abate, campione italiano assoluto 2011 nei 110 metri con ostacoli, alle stesse universiadi, ha sfiorato il podio con l'ottimo tempo di 13"63 piazzandosi al quinto posto. Per lui ora l'attenzione è tutta sui Mondiali di Daegu, in programma in Corea (27 agosto-4 settembre). Su www.coisp.it

CATANZARO III MEMORIAL VALERIO RIZZA

Il COISP nel ricordo dell'amico VALERIO RIZZA...

"Corriamo anche per la sicurezza e la legalità a Catanzaro"



27 agosto 2011 - 3° Memorial Valerio Rizza

PENSIERI IN DISEGNI

O
DISEGNI IN PENSIERI?

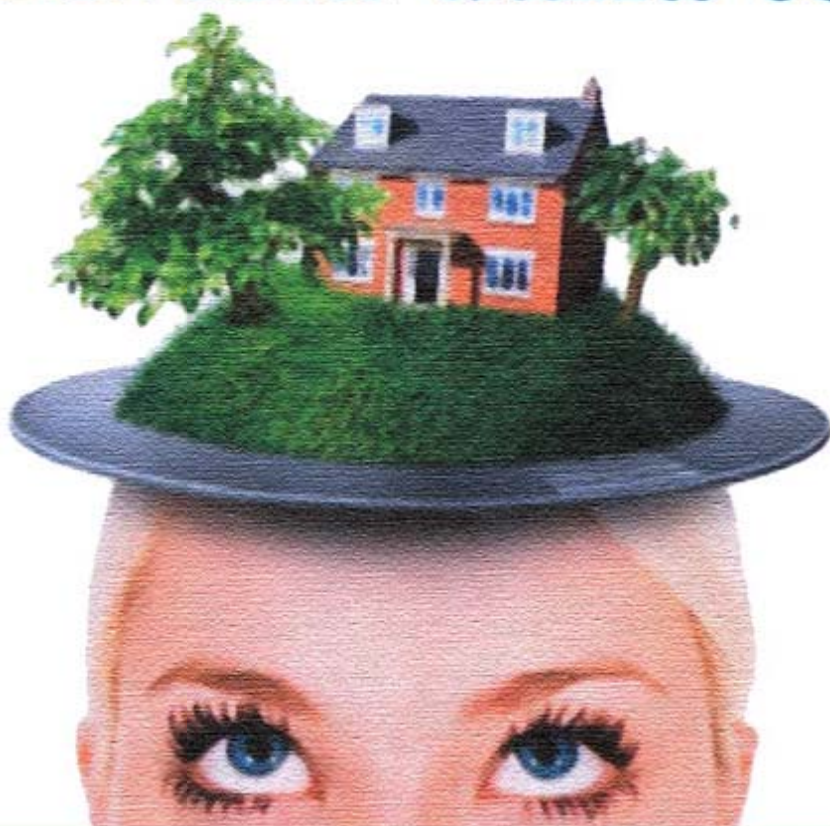


"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Il Trota ha detto:

- Il Trota ha detto che gli hanno rubato la macchina, non ha visto chi è stato ma è riuscito a prendere il numero di targa
- Il Trota ha detto che a casa ha un divano letto ed uno da leggere
- Il Trota ha detto che ha provato a vendere accendini ai semafori, ma non ha trovato nessun semaforo che fumasse
- Il Trota ha detto che tra la Macedonia ed il Montenegro c'è il caffè
- Il Trota ha detto che per dare alla luce un figlio bisogna fare domanda all'Enel
- Il Trota ha detto che non mangia il mulino bianco perché gli asini albi sono in via di estinzione
- Il Trota ha detto che Louis Armstrong è stato il primo uomo sulla Luna e Buzz Lightyear il secondo
- Il Trota ha detto che le mantidi religiose sono un ordine ecclesiastico
- Il Trota ha detto che un involtino non fa primavera
- Il Trota ha detto che i calcoli renali li fa a mente e non usa le dita
- Il Trota ha detto che quando è buio pesto si sente odore di basilico
- Il Trota ha detto che il pane quotidiano è un giornale dei panettieri
- Il Trota ha detto che lui è lucido solamente quando si unge con l'olio
- Il Trota ha detto che non usa il cd-rom perché l'hanno inventato gli zingari
- Il Trota ha detto che dopo l'età del ferro ci fu l'età della ruggine
- Il Trota ha detto che il gerundio è un capo indiano
- Il Trota ha detto che gli piacciono le arti marziali e vuole iscriversi ad un corso di gin seng
- Il Trota ha detto che ai tempi dell'impero romano suonavano la lira perché non c'era ancora l'euro

Non riesci a togliertela dalla testa?



NON DISPERDERE
OGGI
NELL'AMBIENTE

Un esempio?

FINANZIAMENTO	ACQUISTO	DURATA	TASSO	RATE
100.000,00 €	100 %	35 anni	VARIABILE CON OPZIONE / VARIABILE	346,20 €
		30 anni	VARIABILE	384,05 €
150.000,00 €	100 %	35 anni	VARIABILE CON OPZIONE / VARIABILE	519,29 €
		30 anni	VARIABILE	576,07 €
200.000,00 €	100 %	35 anni	VARIABILE CON OPZIONE / VARIABILE	692,39 €
		30 anni	VARIABILE	768,09 €

MUTUI: ACQUISTO - SOSTITUZIONE - CONSOLIDAMENTO DEBITI - LIQUIDITÀ



SINDACATO DI POLIZIA
Coordinamento per l'indipendenza
sindacale delle Forze di Polizia

IN CONVENZIONE CON:
CREDIPASS
facile essere felici

Con i Mutui di Credipass, la casa che hai in mente diventa realtà.

Credipass S.p.a. via Martiri di Cefalonia n. 5 - 24121 Bergamo BG Italy. Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo, Codice Fiscale e Partita Iva n. 04072850284, Capitale Sociale € 2.100.000,00 i.v. Iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 TUB tenuto presso la Banca d'Italia al n. 38006. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le condizioni sono riportate nei fogli informativi a disposizione presso la rete agenziale di Credipass S.p.A. L'applicazione delle condizioni indicate è subordinata all'approvazione dell'Istituto Erogante.